



Regione Lombardia

DECRETO N. 4971

Del 12/04/2022

Identificativo Atto n. 448

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

APPROVAZIONE DEL BANDO "SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022-2024"

L'atto si compone di 51 pagine

di cui 44 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE E FIERE

VISTA la legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6 “Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere”, ed in particolare l'art. 5, che introduce e definisce i Distretti del Commercio, quali ambiti territoriali nei quali i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio il fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio, per accrescere l'attrattività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali, e che prevede, da parte di Regione Lombardia, interventi finalizzati al sostegno, anche economico, di tali Distretti;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) dell'XI Legislatura, che prevede l'obiettivo del sostegno alla vitalità e all'attrattività commerciale dei centri urbani e dei territori, anche attraverso lo stanziamento di nuove risorse per il rilancio e l'evoluzione dei Distretti del Commercio (Risultato Atteso Econ.14.2.56);

RICHIAMATI:

- la d.g.r. n. 10397 del 28 ottobre 2009 “Modalità per l'individuazione degli ambiti territoriali – Distretti del commercio – ai sensi dell'articolo 4 bis della l.r. n. 14/1999”, che introduce le definizioni di Distretto urbano del commercio (DUC), costituito sul territorio di un unico Comune, e Distretto diffuso di rilevanza intercomunale (DiD), costituito sul territorio di più Comuni, individua i requisiti necessari per l'individuazione di un Distretto e definisce le procedure per la costituzione dell'elenco dei Distretti del Commercio, distinti in DUC e DiD;
- la d.g.r. n. 1833 del 2 luglio 2019, con cui Regione Lombardia ha disposto che venisse effettuata una indagine puntuale sullo stato dei Distretti del Commercio esistenti, finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti richiesti ai sensi della d.g.r. 10397/2009 ed al monitoraggio dell'attività svolta negli ultimi tre anni, e che si procedesse poi alla costituzione dell'elenco dei Distretti del Commercio della Lombardia;
- il d.d.u.o. n. 18701 del 18 dicembre 2019, con cui è stato costituito l'Elenco dei Distretti del Commercio della Lombardia, e i successivi decreti di aggiornamento dell'Elenco;

RICHIAMATA inoltre la d.g.r. 28 marzo 2022 n. 6182 “Approvazione dei criteri applicativi per la misura ‘Sviluppo dei Distretti del Commercio 2022-2024’”, con la quale:

- vengono definiti i criteri per la concessione di contributi a Comuni,



Regione Lombardia

- Comunità Montane e Unioni di Comuni aderenti ad un Distretto del Commercio iscritto al citato Elenco regionale, a fronte della realizzazione da parte loro di un progetto per lo sviluppo del Distretto composto da interventi a regia diretta degli Enti locali e bandi per la concessione di agevolazioni alle imprese;
- Viene stabilita una dotazione complessiva per la misura di € 42.850.000,00, così suddivisi:
 - € 24.000.000,00 in conto capitale, a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.14677, sull'esercizio finanziario 2022;
 - € 16.000.000,00 in conto capitale, a valere sul capitolo di spesa 14.02.203.7682, di cui € 8.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2023 e € 8.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2024;
 - € 1.050.000,00 di parte corrente, a valere sul capitolo di spesa vincolato 14.02.104.11434 sull'esercizio finanziario 2022;
 - € 1.800.000,00 di parte corrente, a valere sul capitolo di spesa 14.02.104.15506, di cui € 900.000,00 sull'esercizio finanziario 2023 e € 900.000,00 sull'esercizio finanziario 2024;
 - viene demandato al competente dirigente della Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione, entro 60 giorni dalla data di approvazione della suddetta d.g.r., del bando attuativo, nonché l'adozione di tutti gli atti conseguenti e l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

RITENUTO pertanto, in attuazione di quanto sopra richiamato, di approvare il bando "Sviluppo dei Distretti del Commercio 2022-2024", come definito all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, con uno stanziamento complessivo di € 42.850.000,00, di cui € 40.000.000 in conto capitale e € 2.850.000,00 di parte corrente;

RITENUTO che i contributi concessi a Comuni, Comunità Montane e Unioni di Comuni:

- nei casi in cui l'attività svolta persegua fini istituzionali, nell'esercizio di poteri pubblici, e non si caratterizzi come attività economica, non siano rilevanti per l'applicazione della disciplina europea in materia di Aiuti di Stato;
- laddove invece l'attività svolta si caratterizzi, anche solo in parte, come attività economica, siano concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di



Regione Lombardia

applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

RITENUTO inoltre che gli aiuti concessi da Comuni, Comunità Montane e Unioni di Comuni alle imprese:

- debbano da questi essere concessi sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 "de minimis", come sopra specificato;
- non debbano essere rivolti ai settori esclusi di cui all'art. 1 del Regolamento UE n. 1407/2013 e in particolare per le attività connesse all'esportazione verso Paesi terzi o stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
- possano essere cumulabili con altri aiuti concessi a valere sulle stesse spese ammissibili, ai sensi dell'art. 5 del richiamato Regolamento UE n. 1407/2013;

RITENUTO che le imprese richiedenti debbano sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000 che:

- informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento UE 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
- attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento (UE);

VISTO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115, che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO che, qualora la concessione dell'aiuto "de minimis" comporti il superamento del massimale di aiuto di cui al Regolamento in "de minimis", secondo quanto previsto al comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31 maggio 2017 n. 115 l'aiuto potrà essere concesso nei limiti del massimale "de minimis" ancora disponibile;

DATO ATTO che:

- in caso di concessione di aiuti "de minimis" a Comuni, Comunità Montane e Unioni di Comuni quali beneficiari diretti, gli uffici regionali competenti della Direzione Generale Sviluppo Economico garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e ss.;



Regione Lombardia

- per le concessioni di aiuti “de minimis” alle imprese di propria competenza, i Comuni, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni sono responsabili della corretta applicazione del regolamento “de minimis” sopra richiamato, della registrazione degli aiuti nel Registro Nazionale Aiuti e degli adempimenti connessi ai sensi del D.M. 115/2017 artt. 8 e ss.;

VISTA la comunicazione del 12/04/2022 della Direzione competente in materia di semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTE:

- la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione del triennio corrente;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”;

RICHIAMATA la d.g.r. n. XI/5826 del 29 dicembre 2021 avente ad oggetto “XIX Provvedimento Organizzativo 2021”, con la quale è stato conferito a Roberto Lambicchi l'incarico di Dirigente dell'U.O. Commercio, Reti Distributive e Fiere, con competenza in materia di promozione dei Distretti del Commercio;

DECRETA

1. di approvare il bando “Sviluppo dei Distretti del Commercio 2022-2024”, come definito all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, con uno stanziamento complessivo di € 42.850.000,00, di cui € 40.000.000 in conto capitale e € 2.850.000,00 di parte corrente;
2. di dare atto che lo stanziamento di € 42.850.000,00 trova copertura come segue:
 - € 24.000.000,00 in conto capitale, a valere sul capitolo di spesa



Regione Lombardia

- 14.01.203.14677, sull'esercizio finanziario 2022;
 - € 16.000.000,00 in conto capitale, a valere sul capitolo di spesa 14.02.203.7682, di cui € 8.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2023 e € 8.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2024;
 - € 1.050.000,00 di parte corrente, a valere sul capitolo di spesa vincolato 14.02.104.11434 sull'esercizio finanziario 2022;
 - € 1.800.000,00 di parte corrente, a valere sul capitolo di spesa 14.02.104.15506, di cui € 900.000,00 sull'esercizio finanziario 2023 e € 900.000,00 sull'esercizio finanziario 2024;
3. di stabilire che i contributi concessi a Comuni, Comunità Montane e Unioni di Comuni:
- nei casi in cui l'attività svolta persegua fini istituzionali, nell'esercizio di poteri pubblici, e non si caratterizzi come attività economica, non siano rilevanti per l'applicazione della disciplina europea in materia di Aiuti di Stato;
 - laddove invece l'attività svolta si caratterizzi, anche solo in parte, come attività economica, siano concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
4. di prevedere che gli aiuti concessi da Comuni, Comunità Montane e Unioni di Comuni alle imprese debbano da questi essere concessi sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 "de minimis", come sopra specificato;
5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sulla piattaforma Bandi online www.bandiregione.lombardia.it.

IL DIRIGENTE

ROBERTO LAMBICCHI



Regione Lombardia

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge